

[Libera Università delle Donne] (<http://www.universitadedelledonne.it/diario%20fk.htm>)

[RestaurArs](<https://restaurars.altervista.org/il-diario-di-frida-kahlo-viaggio-nell'animo-della-grande-artista-messicana/>).

Riassunto del “**Diario**” di Frida Kahlo

Il \*Diario\* di Frida Kahlo non è un romanzo, ma un \*\*manoscritto autobiografico\*\* composto tra il \*\*1944 e il 1954\*\*, pubblicato postumo. È un testo intimo, viscerale, fatto di \*\*pensieri, confessioni, schizzi, acquerelli, annotazioni politiche e dichiarazioni d'amore\*\*.

Contenuti principali

- \*\*Dieci anni di vita\*\* segnati da dolore fisico, operazioni, immobilità e lotta quotidiana.
- \*\*La relazione con Diego Rivera\*\*, descritta come un legame assoluto, tormentato, sacro e distruttivo.
- \*\*Il corpo ferito\*\*: Frida parla della sua colonna spezzata, della gamba amputata, della sensazione di essere “a pezzi”.
- \*\*Identità e appartenenza\*\*: emerge il suo legame con il Messico precolombiano, con i miti, gli dèi, la terra.
- \*\*Impegno politico\*\*: riflessioni sul comunismo, sulla giustizia sociale, sulla rivoluzione.
- \*\*Disegni e acquerelli\*\*: immagini rapide, immediate, che fissano emozioni e visioni interiori.

Il diario è un \*\*laboratorio dell'anima\*\*: non costruisce una narrazione lineare, ma un flusso di coscienza che alterna poesia, rabbia, desiderio, disperazione e ironia.

Critica dell'opera

Punti di forza

1. Un documento unico di introspezione artistica

Il diario mostra ciò che i quadri non dicono esplicitamente: la voce interiore di Frida, la sua filosofia, la sua auto-analisi. È una testimonianza rara della nascita delle immagini nella mente di un'artista.

## 2. Potenza emotiva e sincerità brutale

Frida non filtra nulla: dolore, amore, gelosia, politica, spiritualità. La sua scrittura è immediata, cruda, poetica.

## 3. Un'opera visiva oltre che letteraria

Gli schizzi e gli acquerelli non illustrano il testo: **\*\*sono\*\*** il testo. Il diario è un oggetto d'arte totale.

## 4. Una nuova prospettiva sulla sua biografia

Più che raccontare eventi, rivela **\*\*come Frida li viveva\*\***: il corpo come prigioniero e tempio, l'amore come destino, l'arte come sopravvivenza.

### Limiti e criticità

#### 1. Non è un'opera narrativa

Chi cerca una storia lineare o un'autobiografia tradizionale può trovarlo frammentario, criptico, persino caotico.

#### 2. Linguaggio simbolico e allusivo

Molte pagine sono enigmatiche, piene di metafore personali difficili da interpretare senza conoscere la sua vita e la sua iconografia.

#### 3. Forte autoreferenzialità

È un diario privato: parla quasi solo di sé, del proprio corpo, del proprio dolore. Per alcuni lettori può risultare claustrofobico.

### Il mio punto di vista critico

Trovo il \*Diario\* di Frida Kahlo un'opera **\*\*necessaria e radicale\*\***, ma non "facile".

È un testo che non vuole piacere: vuole **\*\*esistere\*\***, come un grido o una ferita aperta.

Quello che apprezzo di più è la sua **\*\*verità senza compromessi\*\***: Frida non costruisce un personaggio, non si auto-mitizza. Mostra la sua fragilità, la sua rabbia, la sua dipendenza affettiva, la sua lucidità politica, la sua spiritualità pagana.

Il diario è anche un atto di resistenza:

- contro il dolore fisico,
- contro il patriarcato,
- contro la riduzione dell'artista a icona pop.

Se dovessi individuare un limite, direi che la sua natura frammentaria può rendere la lettura discontinua. Ma è proprio questa discontinuità a restituire la verità della sua vita: **\*\*un corpo rotto che continua a creare\*\***.

In sintesi:

non è un libro da leggere, è un libro da attraversare.

Un'esperienza emotiva e visiva che permette di entrare nel cuore di una delle artiste più complesse del Novecento.